

Numero 2

Novembre 2014



ASSOCIAZIONE LE AMICHE DI MAFALDA

LA VOCE DI MAFALDA

VIA RONCALLI 14 - Palazzo Ricci 56045 Pomarance
leamiche di mafalda@hotmail.it Siamo su FACEBOOK

NON DISTOGLIAMO LO SGUARDO: LA VIOLENZA SULLE DONNE RIGUARDA TUTTI

Il 25 Novembre è la data che le Nazioni Unite hanno scelto per ricordare al mondo il problema della violenza di genere. Certo, è sempre una data arbitraria, ma è anche un'occasione per dare voce, almeno per un giorno, a tutte quelle donne, giovani e meno giovani, che soffrono e sono coinvolte in situazioni di violenza qui in Italia come nel resto del mondo, tra le mura domestiche come nelle strade delle metropoli lontane. E' anche una data che permette di far conoscere tutte quelle associazioni, soprattutto femminili e femministe, che da tanti anni cercano di sensibilizzare, informare, scuotere le persone per coinvolgerle nel lavoro di contrasto alla violenza di genere. Anche noi delle Amiche di Mafalda, ci sentiamo parte di questo movimento positivo e arricchente che è quello delle persone che si mettono in gioco per affrontare prima di tutto le proprie idee stereotipate sulla violenza e sui rapporti tra i sessi. Vi assicuriamo che, lavorare contro la violenza, è anche e soprattutto un'avventura umana bellissima: donne di diversa età, origine, esperienza di vita, professione, che riescono a mettersi assieme attorno a un obiettivo che supera le loro piccole vite, sono parte della rivoluzione culturale necessaria per raggiungere un rapporto tra maschi e femmine paritario. Per questo cogliamo l'occasione di questa settimana non solo per invitarvi a partecipare alle diverse iniziative, ma anche per chiedervi di mettere una goccia del vostro impegno e solidarietà informandovi, tesserandovi o partecipando direttamente e in prima persona al nostro lavoro quotidiano. Vi aspettiamo.

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

ANCHE QUEST'ANNO E' INIZIATO IL PROGETTO SCUOLA "RISPETTO A NOI"!!

Dopo numerose riunioni preparatorie dei moduli, sono iniziati gli incontri con le classi:

25 Ottobre e 3 Novembre: realizzazione del primo e secondo modulo del progetto scuola nelle classi III e IV del Liceo Psico-Socio-Pedagogico di Volterra.

08 novembre e 22 Novembre: realizzazione del primo e secondo modulo del progetto scuola nelle classi III e IV del Liceo Artistico di Volterra.

14 novembre e 21 novembre: realizzazione del primo e secondo modulo del progetto scuola nelle classi III dell'Istituto Commerciale di Volterra.

11 Ottobre: incontro con Daniela dei LIONS Volterra e successivamente con Riccardo e Desirè del Centro Maltrattanti di Pisa Nuovo Maschile per coordinare interventi nelle scuole.

16 Ottobre: incontro con Presidente COOP Pomarance, Larderello e Castelnuovo per iniziative 25 Novembre.

31 Ottobre: incontro con Sindaco Volterra per Patrocinio iniziative 25 Novembre.

3 e 21 Ottobre, 11 Novembre: riunioni dell'associazione per gestione attività e organizzazione iniziative settimana contro la violenza sulle donne.



INIZIATIVE PER LA SETTIMANA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

MARTEDI' 25 NOVEMBRE, ore 10:00 presso la Sala Melani di Volterra: Incontro pubblico con Centro Antiviolenza "Le amiche di Mafalda", Centro Maltrattanti di Pisa "Nuovo Maschile", la Dott.ssa Funaioli del Consultorio AVC e il Dott. Pizzimenti della Polizia, discuteranno con i cittadini sulle strategie locali di contrasto alla violenza.

VENERDI' 28 NOVEMBRE, ore 21:00 presso il Teatro S. Pietro di Volterra, presentazione dello spettacolo "SOTTRAZIONI" del Laboratorio Teatrale Il Gelso, vincitore del Palio di Pomarance 2014. Inaugurazione della mostra "SBIRCIANDO DA QUI" dell'Illustratrice Anarkikka-Stefania Spanò.

SABATO 29 NOVEMBRE, ore 18:00 presso il Bar del Teatro di Volterra, spettacolo "PROFUMO DI ROSA, SOGNI E INCUBI DI UNA DONNA MEDIORIENTALE" di e con Annet Henneman.

Il giorno 25 tutte le COOP distribuiranno materiale informativo sul centro antiviolenza.

Tutte le iniziative sono aperte a tutti e sono gratuite.

Quest'anno il Palio di Pomarance è stato vinto dal Rione Gelso con uno spettacolo delicato e sensibile sul tema della violenza di genere, intitolato "SOTTRAZIONI" e liberamente tratto dal cortometraggio "Piccole cose di inestimabile valore". Quando si affrontano temi così complessi come quello della violenza sulle donne, si può cadere facilmente nella retorica e nella semplificazione. Invece, lo spettacolo ha saputo affrontare, anche con inatteso senso dell'umorismo, la fragilità e la forza delle donne vittime di violenza e la difficoltà di trovare le parole giuste per raccontare un dolore così forte.

Per questo la nostra associazione ha fortemente voluto questo spettacolo per la settimana contro la violenza di genere.

VUOI SOSTENERE LE
NOSTRE ATTIVITA'?
TESSERATI
POTRAI PARTECIPARE
ALL'ASSEMBLEA GENERALE
E FRUIRE DELLA NOSTRA BIBLIOTECA
E DELLA VIDEOTECA
TESSERAMENTO 2014/2015 EURO 10,00

E DIO MI FECE DONNA

E Dio mi fece donna, con capelli lunghi, occhi, naso e bocca di donna.	nacquero così le idee, i sogni, l'istinto
Con curve e pieghe e dolci avvallamenti e mi ha scavato dentro, mi ha reso fabbrica di esseri umani.	Tutto quel che ha creato soavemente a colpi di mantice e di trapano d'amore, le mille e una cosa che mi fanno donna ogni giorno per cui mi alzo orgogliosa
Ha intessuto delicatamente i miei nervi e bilanciato con cura il numero dei miei ormoni. Ha composto il mio sangue e lo ha iniettato in me	tutte le mattine e benedico il mio sesso.
perché irrigasse tutto il mio corpo;	di Gioconda Belli Poetessa e scrittrice nicaraguense

**SORELLE
MIRABAL**



Aida, Maria, Antonia Mirabal erano tre sorelle della Repubblica Dominicana che combatterono la dittatura Rafael Trujillo.

Il 25 novembre, 1960 mentre si recavano a fare visita ai loro mariti detenuti politici, vennero prese in un'imboscata da agenti dei servizi segreti militari, torturate e uccise. Il loro brutale assassinio risveglia l'indignazione popolare che porta nel 1961 all'assassinio di Trujillo e alla fine della dittatura.

IL 17 dicembre 1999 l'Assemblea Generale dell'ONU dichiara il 25 Novembre Giornata Internazionale dell'eliminazione della violenza contro le donne in loro memoria.



LA RICETTA DEL MESE

MUFFIN DI ZUCCA

400 gr di zucca, 40 gr di mandorle pelate, 40 gr di farina semintegrale, 40 gr di farina di riso, 70 gr di zucchero integrale di canna, 2 cucchiaini di olio, 1 pizzico di sale, cannella in polvere, 1 bustina di polvere lievificante

Tagliate la zucca e mettetela in forno per 25 minuti, passatela al passaverdure. In una terrina mettete le due farine, le mandorle tritate, il sale, lo zucchero, il lievito e la cannella, unite alla fine la polpa di zucca. Aggiungete l'olio e mescolate bene fino ad ottenere un composto morbido. Mettete il composto negli appositi stampini da muffin e cuocete in

UOMO
Uccisa da un ~~raptus~~.



IUSTA
IN MEDIA STAT VIRTUS
DONNE CONTRO LA VIOLENZA DELLE PAROLE
©ANARKIKKA for

Nel mese di dicembre, gennaio e febbraio, la mostra "SBIRCIANDO DA QUI" di Anarkikka, gireranno per locali pubblici e privati dell'Alta Val di Cecina

Stefania Spanò, in arte **Anarkikka**, è illustratrice e vignettista.

I suoi progetti raccontano di diritti negati e sofferenze umane, le sue tavole parlano di realtà quotidiane, ed il suo lavoro diventa così "giornalismo disegnato". Con le sue vignette, fotografa con ironia il disagio e lo sconforto in cui è il nostro Paese, ponendo l'accento in particolare sulle problematiche femminili.

LETTURE CONSIGLIATE DALLA REDAZIONE

IL RISVEGLIO di Kate Chopin

Un racconto appassionante e sorprendente sul percorso di emancipazione di una donna borghese di fine ottocento: un percorso fatto di piccoli passi, di impercettibili ma risoluti cambiamenti della quotidianità di Edna, una donna che non si trova più nella sua pelle di moglie e madre. La consapevolezza in Edna si fa strada inizialmente come qualcosa di sgradevole, di angosciante, come "la luce che indicando la strada, la proibisce". Poi, piano piano diventa una strada a senso unico, con un finale a sorpresa. Questo libro venne censurato per molti anni e Kate Chopin venne emarginata dal mondo culturale dell'epoca.

"Ogni passo compiuto per liberarsi dagli obblighi accresceva la sua forza e le sue possibilità individuali. Cominciò a guardare con i suoi occhi, a vedere, a comprendere le sotterranee, profonde correnti della vita. Non si accontentò più di "nutrirsi di opinioni" una volta che la sua stessa anima l'aveva invitata".

CENTRO ANTIVIOLENZA

LE AMICHE DI MAFALDA

TEL. 3894689206

Non sentirti sola chiama !

Attivo tutti i giorni

dalle ore 8.00 alle 20.00